



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

P +39 0461 492930

F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



RACCOMANDATA A/R

EGREGIO SIGNOR
 OSTI ANDREA
 VIA MATTEOTTI, 91
 38121 TRENTO (TN)

e, p.c.

via PEC

DISTINTO SIGNOR
 ING. ADRIANO BATTISTI
adriano.battisti@ingpec.eu

via PITRE

SPETTABILI

via INTEROPERABILITÀ

SERVIZIO FORESTE

SERVIZIO GESTIONE STRADE

SERVIZIO ENTRATE, FINANZA E CREDITO

COMUNE DI TRENTO

LORO SEDI

S173/2021/18.6.2- (C/16609)/ELB-RM
 2021 - DOMANDA

Numero di protocollo associato al documento come
 metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto
 della PEC o i file allegati alla medesima. Data di
 registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Domanda di concessione di derivazione d'acqua superficiale per uso irriguo e assimilati [...] di modesta entità - procedura semplificata - presentata in data 25 febbraio 2021, ricondotta, per tipologia di derivazione, a dichiarazione preventiva, per derivare l'acqua che fuoriesce in corrispondenza della p.f. 3429/5 in C.C. di Sopramonte tramite opera da realizzarsi in corrispondenza della p.f. 4461/1 in C.C. di Sopramonte, ad uso abbeveraggio bestiame a servizio del nuovo ricovero animali su p.f. 3404/2 in C.C. di Sopramonte.

Preso d'atto con prescrizioni della Dichiarazione preventiva e termine del procedimento – richiesta pagamento rateo canone 2021.

Titolare: Osti Andrea

Pratica C/16609

[IRDP - Titolo a derivare acqua pubblica - Fine procedimento]

Con domanda di concessione di acqua superficiale per uso irriguo e assimilati o usi assimilabili a quelli domestici di modesta entità - procedura semplificata - (Mod. CRS2) pervenuta in data 25 febbraio 2021, in atti al prot. n. 139747 di data 26 febbraio 2021, la S.V. ha chiesto la concessione di derivare l'acqua che fuoriesce in corrispondenza della p.f. 3429/5 in C.C. di Sopramonte, tramite opera da realizzarsi in corrispondenza della p.f. 4461/1 in C.C. di Sopramonte, nella misura massima di 0,01 l/s ad uso zootecnico (abbeveraggio bestiame) per l'intero anno, a servizio del nuovo ricovero animali in realizzazione sulla p.f. 3404/2 in C.C. di Sopramonte.

Dall'analisi della documentazione tecnica allegata alla domanda, a firma dell'ing. Adriano Battisti, si evince che:

- l'acqua fuoriesce in corrispondenza della p.f. 3429/5 in C.C. di Sopramonte (di proprietà dell'Amministrazione Separata Dei Beni Frazionali Di Uso Civico Di Sopramonte) da una rampa a monte della S.P. 85;
- l'acqua viene attualmente raccolta in una canaletta a bordo strada e, tramite tubazione interrata che attraversa la S.P. 85, convogliata sulla p.f. 3430/22 C.C. Sopramonte (di proprietà del Comune di Trento) dove viene captata dalla concessione numero pratica C/14423 di cui risulta titolare il Sig. Menestrina Adalberto;
- è prevista la realizzazione di una nuova opera di presa tramite la posa di un pozzetto sulla p.f. 4461/1 in C.C. Sopramonte (Bene Pubblico), nel punto di coordinate UTM 660648 E - 5104040 N, ove far confluire l'acqua proveniente dai drenaggi. Dal pozzetto uscirà una prima tubazione dimensionata per garantire un afflusso d'acqua pari a 0,04 l/s a favore della concessione C/14423 ed una seconda tubazione, posta ad un'altezza superiore alla prima, dimensionata per garantire l'afflusso d'acqua pari a 0,01 l/s richiesto dal Sig. Osti Andrea;
- dall'opera di presa la tubazione che garantirà l'afflusso d'acqua al Sig. Osti Andrea scenderà a valle lungo le seguenti pp.ff. in C.C. Sopramonte: 4461/1 (Bene Pubblico), 3402/1 (Comune di Trento), 4304/3 (Bene Pubblico). L'acqua, una volta arrivata alla p.f. 3402/2 in C.C. Sopramonte, verrà immessa in una cisterna di accumulo dalla quale saranno prelevati gli usi d'acqua in base alle reali necessità; l'eventuale eccesso di acqua non contenuto nella cisterna di accumulo verrà smaltito a dispersione.

Considerato che:

- per la tipologia di derivazione, la domanda presentata (Mod. CRS2) è ricondotta d'ufficio ad una Dichiarazione preventiva (Mod. IRDP);
- il pozzetto, così come illustrato nella relazione allegata alla domanda a firma dell'ing. Battisti, **garantisce la priorità del titolo esistente** (C/14423);
- a differenza di quanto riportato nella relazione allegata alla domanda, l'eventuale eccesso di acqua non contenuto nella cisterna di accumulo non potrà essere smaltito a dispersione, bensì dovrà essere prevista l'installazione di una valvola di chiusura che blocchi la tubazione di adduzione una volta che la cisterna è piena.

Ai sensi dell'art. 46 del "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008, si prende atto che la suddetta Dichiarazione preventiva, che deve essere conservata dal Titolare unitamente alla presente, costituisce titolo a derivare a decorrere dalla data di presentazione e fino al 31 dicembre 2050, subordinatamente all'assolvimento delle seguenti **prescrizioni**:

- nella realizzazione dei lavori deve essere evitato qualsiasi pregiudizio alla derivazione pregressa individuata dal numero pratica C/14423. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere avvisato il titolare di tale derivazione e, prima dell'attivazione del prelievo, dovrà essere presentata allo scrivente Servizio la convenzione per il couso delle opere di derivazione d'acqua definita e sottoscritta tra le parti interessate;
- ultimata la costruzione delle opere, il Titolare dovrà inoltrare al Servizio competente in materia

di utilizzazione delle acque pubbliche, entro i successivi 60 giorni, la **Relazione di fine lavori** (modello B2 Relazione di fine lavori acque superficiali) comprensiva di:

- elaborati grafici che rappresentino l'intero impianto, nonché le caratteristiche e il dimensionamento delle opere di presa;
- specifica del punto e delle modalità di rilascio delle acque di troppo pieno del pozzetto;
- convenzione per il couso delle opere di derivazione d'acqua definita e sottoscritta tra le parti interessate.

La derivazione non potrà essere attuata prima dell'invio allo scrivente Servizio della suddetta relazione;

- le opere dell'impianto derivatorio devono garantire che la portata massima derivabile sia di 0,01 l/s;
- l'eventuale eccesso di acqua non contenuto nella cisterna di accumulo non potrà essere smaltito a dispersione bensì dovrà essere prevista l'installazione di una valvola di chiusura che blocchi la tubazione di adduzione una volta che la cisterna è piena;
- devono essere protetti, mediante dispositivi di sicurezza, gli impianti di emungimento e di accumulo;
- tutte le opere dell'impianto derivatorio dovranno essere mantenute in ottimo stato di conservazione ed in piena efficienza;
- il Titolare sarà ritenuto responsabile di tutti i danni provocati a persone, animali, Enti o cose, in dipendenza dell'esercizio della concessione;
- l'Amministrazione concedente è sollevata e resa indenne fin d'ora da ogni reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse provenire da terzi i quali fossero o si ritenessero danneggiati;
- rimangono salvi i diritti di terzi ed è fatto obbligo di risarcire qualsiasi danno che, in seguito all'attivazione della derivazione, potrebbe essere arrecato sia al pubblico che al privato interesse;
- il Titolare inoltre è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni concernenti il buon regime delle acque pubbliche, in particolare di quelle contenute nel "Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti utilizzazioni e derivazioni in materia di acque pubbliche" di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg., e di tutte le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative intervenute o che dovessero intervenire in materia.
- il Titolare è tenuto infine all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento;
- il titolo di derivazione d'acqua in oggetto è assoggettato al pagamento del canone demaniale annuo, non rientrando nella fattispecie prevista dalle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002 n. 3255, 1 luglio 2003 n. 1535, 12 novembre 2004 n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della L.P. 19 febbraio 2002 n.1 art. 62, commi 6 e 7 e s.m.i. trattandosi di uso zootecnico e abbeveraggio bestiame esercito in un contesto di attività economica.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche della nuova derivazione in questione con decorrenza dal 25 febbraio 2021, data di presentazione della domanda:

Titolare della concessione	Osti Andrea
Derivazione da	acque emergenti su p.f. 3429/5 in C.C. Sopramonte captate su p.f. 4461/1 in C.C. Sopramonte (coordinate UTM 660648 E, 5104040 N)
Uso	zootecnico (abbeveraggio bestiame)
Particelle servite	ricovero animali su p.f. 3404/2 in C.C. di Sopramonte
Portata massima	0,01 l/s

Portata media	0,01 l/s
Periodo di utilizzo	intero anno
Scadenza	31 dicembre 2050
Canone	oneroso

La derivazione come sopra definita comporta il pagamento, a decorrere dal 25 febbraio 2021, di un canone demaniale annuo calcolato sull'uso zootecnico – abbeveraggio bestiame. Con la presente si chiede pertanto il pagamento della somma di **Euro 61,17.=** a titolo di rateo di canone per il periodo 25 febbraio – 31 dicembre 2021.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato, entro 20 giorni dalla data di ricevimento della presente, **esclusivamente tramite PagoPA**.

I dati contenuti nell'allegato "avviso PagoPA" permettono il pagamento digitale a favore della Provincia, attraverso la piattaforma PagoPA (nodo nazionale dei pagamenti elettronici).

Il pagamento può essere effettuato:

- direttamente on line. E' sufficiente collegarsi all'indirizzo mypay.provincia.tn.it, scegliendo l'ente "Provincia Autonoma di Trento"; inserire il "Codice Avviso" (codice univoco per il singolo pagamento indicato nell'ultima riga dell'avviso) ed infine scegliere il canale di pagamento preferito;
- in alternativa, l'avviso potrà comunque essere esibito per il pagamento digitale presso gli sportelli bancari, i circuiti Sisal e Lottomatica (tabaccai) o presso gli altri sportelli e/o canali abilitati a PagoPA.

Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina www.pagopa.provincia.tn.it.

Si fa presente che in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile.

Si rende noto che:

- per apportare variazioni al titolo di derivazione come sopra definito, dovrà essere preventivamente presentata apposita domanda, o SCIA o comunicazione di variante, in relazione alla variazione prevista;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza dovrà essere comunicato entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa;
- a fronte della costituzione della concessione a derivare acqua pubblica in oggetto a favore del Titolare di cui alla presente pratica C/16609, restano nell'ambito del diritto tra privati (disciplinato dal vigente Codice Civile) i rapporti che si instaurano con le proprietà dei terreni confinanti in relazione alle proprietà servite dalla derivazione, qualora interessati dalla realizzazione delle opere (opere di presa, pozzetti) o dal passaggio delle tubazioni;
- la presente presa d'atto non sostituisce le autorizzazioni alla realizzazione delle opere che dovranno essere richieste ai proprietari dei terreni interessati con particolare riferimento alle pp. ff. C.C. Sopramonte: 4461/1 (Bene Pubblico), 3402/1 (Comune di Trento), 4304/3 (Bene Pubblico), interessate dalla costruzione del pozzetto e dalla posa della tubazione di adduzione.

Si allega infine l'informativa in materia di trattamento dei dati personali aggiornata secondo quanto disposto dal Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, entrato in vigore il 24 maggio 2016 e attuato negli Stati membri a decorrere dal 25 maggio 2018.

In attesa di cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati:

- avviso di pagamento;
- modello B2-relazione fine lavori;
- informativa trattamento dati personali.

ELB-RM/

Per informazioni su questa lettera:

dott.ssa Elena Bertoni

tel: 0461-492941

e-mail: elena.bertoni@provincia.tn.it

rag. Raffaella Mazzucchi

tel. 0461-492968

e-mail: raffaella.mazzucchi@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento